

GAMMA 5 SOCIETA' COOPERATIVA

Bilancio di esercizio al 31-12-2015

Dati anagrafici	
Sede in	VIA ANTONIANA 66 - 35011 CAMPODARSEGO (PD)
Codice Fiscale	01598090288
Numero Rea	PADOVA 178144
P.I.	01598090288
Capitale Sociale Euro	960
Forma giuridica	04 Societa' cooperative e loro consorzi iscritti nei
Settore di attività prevalente (ATECO)	601000 Trasmissioni radiofoniche
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A120212

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato Patrimoniale

	31-12-2015	31-12-2014
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	330	990
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	330	990
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
Valore lordo	9.213	18.444
Ammortamenti	9.180	16.979
Totale immobilizzazioni immateriali	33	1.465
II - Immobilizzazioni materiali		
Valore lordo	245.606	211.744
Ammortamenti	97.676	87.352
Totale immobilizzazioni materiali	147.930	124.392
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Altre immobilizzazioni finanziarie	2.229	2.229
Totale immobilizzazioni finanziarie	2.229	2.229
Totale immobilizzazioni (B)	150.192	128.086
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	90.900	85.691
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.393	1.393
Totale crediti	92.293	87.084
IV - Disponibilità liquide		
Totale disponibilità liquide	76.546	26.627
Totale attivo circolante (C)	168.839	113.711
D) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti (D)	286	420
Totale attivo	319.647	243.207
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale		
960	960	1.650
IV - Riserva legale		
32.399	32.399	60.622
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	192.985	135.354
Totale altre riserve	192.985	135.354
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	27.047	(28.222)
Utile (perdita) residua	27.047	(28.222)
Totale patrimonio netto	253.391	169.404
B) Fondi per rischi e oneri		
Totale fondi per rischi ed oneri	0	17.116
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	25.395	56.687
esigibili oltre l'esercizio successivo	40.861	-
Totale debiti	66.256	56.687
Totale passivo	319.647	243.207

Conto Economico

31-12-2015 31-12-2014

Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	18.604	9.884
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	84.399	50.340
altri	6	6
Totale altri ricavi e proventi	84.405	50.346
Totale valore della produzione	103.009	56.230
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.150	98
7) per servizi	52.636	31.352
8) per godimento di beni di terzi	2.824	-
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	13.013	17.714
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.432	2.683
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	11.581	15.031
Totale ammortamenti e svalutazioni	13.013	17.714
14) oneri diversi di gestione	5.953	9.988
Totale costi della produzione	75.576	59.152
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	27.433	(2.922)
C) Proventi e oneri finanziari:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	403	170
Totale proventi diversi dai precedenti	403	170
Totale altri proventi finanziari	403	170
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	102	46
Totale interessi e altri oneri finanziari	102	46
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	301	124
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
altri	7.702	3.708
Totale proventi	7.702	3.708
21) oneri		
altri	3.824	29.132
Totale oneri	3.824	29.132
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	3.878	(25.424)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	31.612	(28.222)
22) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	4.565	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	4.565	-
23) Utile (perdita) dell'esercizio	27.047	(28.222)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2015

Nota Integrativa parte iniziale

Profilo e attività della società

Nell'anno 2015 ci sono state diverse attività svolte della cooperativa .

Un punto importante è stato provvedere a reperire fondi per pagare le varie utenze e spese di gestione della radio, A febbraio è stato organizzato il pranzo per i 39 anni di Radio Gamma 5 a cui sono intervenuti circa 450 persone. Lo scopo è sempre l'autofinanziamento e quindi reperire fondi con offerte . A settembre abbiamo organizzato un concerto con i Nomadi un grande successo e risposta delle persone. Ogni venerdì di solito ci sono sempre conferenze su temi riguardanti la salute e terapie non convenzionali, economia e associazionismo, antroposofia e ricerca di sviluppo spirituale delle coscienze, politica e strategie a livello nazionale e mondiale . Ne sono state organizzate una trentina sempre con elevata partecipazione di pubblico.

Si è tenuto inoltre tenuti 1 convegno su politica e d economia nazionale ed europea con Giulietto Chiesa Anche in questo caso ottima partecipazione di pubblico con oltre 500 partecipanti.

presso la sede della Radio sono stati organizzati inoltre ,come di consueto, corsi di Agricoltura Biodinamica, e alimentazione. E' iniziata una serie di incontri per imparare a usare il computeri con cadenza di circa uno ogni mese. Inoltre è quasi completata la ristrutturazione e l'ampliamento della sede del circolo con un nuovo bagno per disabili al fine di potere meglio soddisfare il sempre maggior numero di pubblico che affluisce.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, Codice Civile.

Non si segnalano, inoltre, fatti di rilievo verificatosi dopo la chiusura dell'esercizio, la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.

La cooperativa ha previsto statutariamente i requisiti delle cooperative a mutualità prevalente, di cui all'art. 2514 del codice civile.

Altre informazioni

La cooperativa GAMMA 5 COOPERATIVA, ai sensi dell'art. 2512 del codice civile, dal 25/03/2005 è iscritta all'Albo delle Cooperative a mutualità prevalente presso il Ministero dello Sviluppo Economico al n. A120212.

La sussistenza della condizione della prevalenza, così come prevista dall'art. 2513 del codice civile, viene documentata al termine della presente nota integrativa.

L'attività di revisione legale dei conti, ai sensi del D.Lgs. 27/01/2010 n. 39, è invece affidata a Riccardo dott.Reato.

Struttura e contenuto del bilancio

Il bilancio della cooperativa Gamma Cinque, il cui esercizio sociale chiude al 31/12/2015, è stato redatto in conformità alla vigente normativa del Codice Civile, come modificata dalle nuove disposizioni in materia di diritto societario introdotte dal D.Lgs. n. 6 del 17 gennaio 2003 e successive modificazioni ed integrazioni, ed interpretata ed integrata dai documenti emessi dall'O.I.C. (Organismo Italiano di Contabilità).

Il bilancio d'esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla presente nota integrativa, è redatto in forma abbreviata, così come consente l'art. 2435-bis del codice civile.

Conseguentemente:

lo stato patrimoniale ed il conto economico sono stati redatti con le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis stesso; nella nota integrativa, che ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio, sono state omesse le indicazioni richieste dal n. 10 dell'art. 2426 e dai nn. 2, 3, 7, 9, 10, 12, 13, 14, 15, 16, e 17 dell'art. 2427 e dal n. 1 del comma 1 dell'art. 2427 bis; le indicazioni richieste dal n. 6 dell'art. 2427 sono riferite all'importo globale dei debiti iscritti in bilancio;

poiché la cooperativa si avvale dell'esonero della relazione sulla gestione, sono state indicate nella presente nota integrativa le informazioni richieste dai nn. 3) e 4) dell'art. 2428, oltre alle informazioni specifiche per le società cooperative, che, nell'ipotesi di redazione del bilancio in forma ordinaria, dovrebbero essere contenute nella relazione sulla gestione().

Stato patrimoniale e Conto economico

Pur tenendo conto delle semplificazioni previste dall'art. 2435-bis C.C., lo Stato patrimoniale ed il Conto economico rispecchiano fedelmente la struttura imposta dagli articoli del Codice Civile,

- nel rispetto dell'art. 2423-ter, C.C., è stato indicato, per ciascuna voce, l'importo della corrispondente voce dell'esercizio precedente, in modo da consentire la comparazione tra i bilanci;
- inoltre, tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili, per cui non è stato necessario adattare alcuna delle voci dell'esercizio precedente
- ai fini di una maggiore chiarezza, nello stato patrimoniale e nel conto economico è stata omessa l'indicazione delle voci previste dagli schemi di cui agli artt. 2424 e 2425 del codice civile aventi saldo uguale a zero nei due anni e non ci si è avvalsi della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi ;
- infine, gli elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale sono stati evidenziati .

Nota integrativa

Pur tenendo conto delle semplificazioni previste dall'art. 2435-bis C.C., la nota integrativa contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del codice civile, da altre norme del Codice Civile, tra cui quelle previste specificamente per le società cooperative, nonché da norme di legge diverse dal Codice Civile.

Come sopra evidenziato, in essa sono inoltre descritte le informazioni richieste dai nn. 3) e 4) dell'art. 2428 C.C., oltre alle informazioni specifiche per le società cooperative, che nel bilancio in forma ordinaria sarebbero da inserire nella relazione sulla gestione, quali i criteri seguiti per il conseguimento dello scopo mutualistico e delle determinazioni assunte per l'ammissione dei nuovi soci, in ossequio agli artt. 2545 e 2528 del codice civile.

Oltre a ciò, contiene tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge, come prescritto dall'art. 2423, co. 3, C.C..

Le informazioni in nota integrativa relative alle voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato patrimoniale e nel Conto economico, in osservanza di quanto previsto dal nuovo OIC 12 e nel rispetto dell'elaborazione obbligatoria della nota integrativa nel formato XBRL.

In particolare, alla luce del predetto OIC 12 e dell'utilizzo obbligatorio della tassonomia XBRL, la presente nota integrativa risulta divisa in cinque sezioni:

- una parte iniziale descrittiva, dove vengono indicati illustrati, tra gli altri, anche i criteri contabili utilizzati;
- una sezione dedicata alle informazioni, variazioni e commenti sulle voci dello Stato patrimoniale e degli impegni non risultanti dai conti d'ordine;
- una sezione dedicata alle informazioni, variazioni e commenti sulle voci del Conto economico;
- una sezione residuale sulle altre informazioni di varia natura (ad esempio, i dati sull'occupazione, i compensi degli organi sociali, gli strumenti finanziari emessi dalla società)
- una parte finale, nella quale sono fornite le informazioni richieste dalle norme di legge specifiche per le cooperative, nonché i suggerimenti sulla destinazione del risultato d'esercizio.

Esposizione dei valori

Il bilancio d'esercizio viene redatto e pubblicato con gli importi espressi in unità di Euro. In tal senso si segnala che, nell'ambito dell'operazione di eliminazione dei decimali dalle poste contabili, ai fini dell'espressione dei dati di bilancio in unità di Euro, si è operato mediante arrotondamento per eccesso o per difetto, come consentito dalla C.M. 106/E del 21.12.2001.

Tutti i valori riportati nella presente nota integrativa sono, salvo diversa indicazione, espressi in unità di Euro.

Principi di redazione

Nella redazione del bilancio è stata rispettata la clausola generale di chiarezza, veridicità e correttezza nella rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica di formazione del bilancio (art. 2423, C.C.) e sono stati osservati i principi di redazione (art. 2423-bis, C.C.).

Pertanto:

- il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2015 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute;
- la valutazione delle singole voci del bilancio è stata effettuata secondo i criteri generali della prudenza, dell'inerenza e della competenza economico-temporale, tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo, privilegiando, se del caso, la sostanza rispetto alla forma giuridica e nella prospettiva della continuità aziendale cui fa riferimento il punto 1 dell'art. 2423-bis del codice civile;
- i costi e i ricavi esposti comprendono le rilevazioni di fine esercizio, che trovano riscontro nelle contropartite dello stato patrimoniale; in relazione a ciò, sono stati inclusi utili solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti successivamente a tale data .

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati, previsti dall'art. 2426 C.C., non sono difforni da quelli osservati per la redazione del bilancio del precedente esercizio e le voci del bilancio d'esercizio sono quindi perfettamente comparabili con quelle

dell'esercizio precedente .

Non si sono inoltre verificati casi eccezionali che, ai fini della valutazione delle voci di bilancio, abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423 bis, secondo comma, del codice civile .

In ossequio alla richiesta di cui all'art. 2427, n. 1, C.C., i criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio chiuso al 31.12.2015 sono quelli descritti nel prosieguo.

Nota Integrativa Attivo

Si descrivono di seguito le voci componenti l'attivo dello Stato Patrimoniale del bilancio chiuso al 31/12/2015.

Immobilizzazioni immateriali

T0122

Immobilizzazioni immateriali:

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente per il periodo ragionevolmente prevedibile di loro utilità futura.

I piani di ammortamento di tali costi sono stati predisposti tenendo conto dell'arco temporale entro cui si stima essi producano utilità, secondo lo schema sotto riportato:

Descrizione	Coefficienti di ammortamento
- licenze software	25%
- altre immobilizzazioni immateriali	25%

Non sono state effettuate rivalutazioni economiche volontarie.

Immobilizzazioni materiali

Immobilizzazioni materiali:

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori. I costi di manutenzione ordinaria e straordinaria sono stati addebitati integralmente al conto economico.

Come di seguito esposto, le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche, in relazione alle residue possibilità di utilizzazione delle stesse, ossia tenendo conto della loro "durata economica":

Descrizione	Coefficienti di ammortamento
- Immobili commerciali	6%
- Impianti tecnici specifici	19%
- Impianti tecnici specifici (soccorritore di emergenza)	15,5%
- Impianto di diffusione radio	12,50%
- Attrezzatura generica	19%
- Macchine d'ufficio elettroniche	20%
- Mobili ed arredi	12%

Pertanto, le quote di ammortamento sono rappresentative della partecipazione dei cespiti al processo produttivo e alla formazione dei ricavi.

Gli acquisti dell'esercizio sono stati ammortizzati con aliquota pari al 50% dell'aliquota base: l'aliquota così ridotta è rappresentativa, sia della residua possibilità di utilizzo, sia della partecipazione effettiva al processo produttivo di tali immobilizzazioni, la cui acquisizione si può ritenere mediamente avvenuta a metà dell'esercizio. Tale comportamento è consentito dai principi contabili se la quota d'ammortamento ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso.

Le attrezzature, di scarso valore unitario, comunque non superiore a 500 euro, vengono interamente spese nell'esercizio con imputazione al conto economico, nell'anno 2015 non si registrano costi di tale natura riferiti a beni di scarsa rilevanza la cui durata è mediamente inferiore all'esercizio.

Non sono stati conteggiati ammortamenti su beni alienati o dismessi durante l'esercizio.

I criteri di ammortamento ed i coefficienti applicati non sono stati modificati rispetto ai precedenti esercizi.

La cooperativa, nell'esercizio in corso, non ha ricevuto immobilizzazioni materiali a titolo gratuito o a titolo di permuta. La cooperativa, nell'esercizio in corso, ha sostenuto spese per ampliamento e ristrutturazione della sede legale che sono state imputate al cespite "COSTI DI AMPLIAMENTO IMMOBILI". Nell'esercizio in corso al 31/12/2015 nessun costo di ammortamento relativo al cespite è stato imputato a bilancio, attendendo la certificazione di fine lavori che si presume sia nel 2016.

La cooperativa ha ricevuto contributi a fondo perduto dai radioascoltatori (a seguito di una campagna di raccolta fondi finalizzati a sostenere le spese di ampliamento sede) che sono stati contabilizzati mediante la costituzione di un apposito fondo "ALTRE RISERVE" che verrà utilizzato a riduzione del costo dell'immobilizzazione "COSTI DI AMPLIAMENTO IMMOBILI"

Rivalutazioni:

Nessuna immobilizzazione materiale è stata oggetto di rivalutazione monetaria.

Svalutazioni:

Come richiesto dal n. 3-bis, dell'art. 2427 C.C., si segnala che la verifica effettuata sui valori d'iscrizione delle immobilizzazioni materiali non ha comportato l'obbligo di procedere ad alcuna svalutazione per perdita durevole di valore, in quanto si è ritenuto che il loro ammortamento secondo un piano sistematico rappresenti un criterio corretto, che tiene conto della loro residua possibilità di utilizzazione.

Immobilizzazioni finanziarie

Immobilizzazioni finanziarie:

Partecipazioni:

Le partecipazioni, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono state valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione. Tali partecipazioni sono iscritte nelle immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della cooperativa.

Nessuna immobilizzazione finanziaria è stata oggetto di rivalutazione monetaria.

Nessuna partecipazione è stata svalutata.

Altri titoli:

Gli altri titoli iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono iscritti al loro valore di acquisizione e sono rappresentati da un fondo Banco Posta.

Informazioni sulle partecipazioni in imprese collegate

La società non ha partecipazioni in imprese collegate e controllate, né direttamente, né tramite società fiduciarie o per interposta persona.

In particolare, per l'aspetto cooperativistico che rivestono, si segnala l'iscrizione tra le partecipazioni, anche se non hanno valore di controllate e/o collegate, delle seguenti società cooperative che sono cardine della struttura della "CONFCOOPERATIVE VENEZIA CITTA' METROPOLITANA":

- SERVICECOOP COOP SPA con capitale sociale sottoscritto e versato di euro 500,00.=

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La società non vanta crediti verso debitori esteri.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono crediti immobilizzati relativi ad operazioni che prevedono per l'acquirente l'obbligo di retrocessione a termine.

Non esistono crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie in valuta estera.

Attivo circolante

Attivo circolante:

Si evidenziano di seguito i criteri di valutazione, prospetti e relativi commenti inerenti alle voci che compongono l'attivo circolante.

Attivo circolante: crediti

Crediti:

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La società non vanta crediti verso debitori esteri.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono crediti iscritti nell'attivo circolante, relativi ad operazioni che prevedono per l'acquirente l'obbligo di retrocessione a termine.

Si forniscono informazioni sui seguenti crediti iscritti nell'attivo circolante, in quanto ritenute rilevanti per la chiarezza e comprensibilità del bilancio:

Per quanto attiene alla voce "Crediti tributari", si evidenziano i seguenti crediti:

Erario c/rit.su interessi c/c € 104,70

Erario c/Iva € 84.150,10

Non esistono crediti iscritti nell'attivo circolante in valuta estera.

Attivo circolante: attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:

Partecipazioni:

Non ci sono partecipazioni iscritte nell'attivo circolante.

Altri titoli:

Gli altri titoli iscritti nell'attivo circolante sono così valutati:

a) FONDO BANCO POSTA €1.728,91 al costo di acquisto;

Ratei e risconti attivi

Ratei e risconti attivi:

Sono iscritte in tale voce quote di costi e ricavi, comuni a due o più esercizi, per rispettare il principio della competenza temporale.

Nell'esercizio chiuso al 31/12/2015, tale voce è composta da:

risconti attivi per €. 229,44 e costi anticipati per € 57,06 corrispondenti a costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi .

Tabella relativa alla composizione e alla ripartizione dei ratei e risconti attivi

	Scadenti entro l' esercizio successivo	Scadenti da 1 a 5 anni	Scadenti oltre 5 anni
RISCONTI ATTIVI su:			
Spese telefoniche	€ 57,06		
Premi di assicurazione	€ 56,42		
Contributo di revisione	€ 140,20		
Spese generali	€ 32,82		

Informazioni sulle altre voci dell'attivo

Come richiesto dall'art. 2427, n. 4, C.C., si riepilogano di seguito le variazioni intervenute nelle altre voci dell'attivo:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	990	(660)	330		
Crediti iscritti nell'attivo circolante	87.084	5.209	92.293	90.900	1.393
Disponibilità liquide	26.627	49.919	76.546		
Ratei e risconti attivi	420	(134)	286		

Il decremento della voce "Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti" è dovuto alle esclusioni/dimissioni di n.22 soci che avevano sottoscritto e non versato la quota di capitale sociale di € 30,00 ciascuno mentre, nei crediti iscritti nell'attivo si evidenzia l'incremento del credito iva per euro 12.659,00.

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati:

Come richiesto dall'art. 2427, n. 8, C.C., si evidenzia che nel bilancio chiuso al 31/12/2015 non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Si descrivono di seguito le voci componenti il passivo dello Stato Patrimoniale del bilancio chiuso al 31/12/2015

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

In particolare, si commentano le principali poste del patrimonio netto.

Capitale sociale: il capitale sociale è composta da n.32 quote del valore di € 30,00 ciascuna per un totale di euro 960,00

Riserva legale: la riserva legale risulta pari a euro 32.399,00 dopo aver coperto la perdita dell'esercizio 2014 per € 28.222,00

Altre riserve: questa voce accoglie tutte le altre riserve che non risultano iscritte nelle voci codificate del patrimonio netto. In particolare, essa è composta da:

riserva indivisibile ex L.904 per euro 135.356,00 che accoglie la quota degli utili residui non destinati alla riserva legale ed al versamento del 3% in osservanza alla normativa e allo statuto e, altre riserve formate dai contributi a fondo perduto versati alla cooperativa dai radioascoltatori (a seguito di una campagna di raccolta fondi finalizzati a sostenere le spese di ampliamento sede) che andranno ad abbattere, appunto, i costi di ampliamento sede.

Più precisamente, per quanto riguarda le riserve, si fa presente che, conformemente a quanto disposto dall'art. 2514 del codice civile e dallo statuto sociale, tutte le riserve indivisibili non possono essere ripartite tra i soci né durante la vita della società, né all'atto del suo scioglimento.

Nelle due tabelle sottostanti sono riportati la movimentazione del patrimonio netto. Si evidenzia che nella voce AVII "Altre riserve", a norma dei numeri 4 e 7 dell'art. 2427 C.C. ed in ossequio alle interpretazioni date dall'OIC 28, sono indicate esclusivamente riserve indivisibili derivanti da accantonamenti degli utili degli esercizi precedenti.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	1.650	-	(690)		960
Riserva legale	60.622	-	(28.223)		32.399
Altre riserve					
Varie altre riserve	135.354	57.631	-		192.985
Totale altre riserve	135.354	57.631	-		192.985
Utile (perdita) dell'esercizio	(28.222)	-	28.222	27.047	27.047
Totale patrimonio netto	169.404	57.631	(691)	27.047	253.391

Il decremento della voce "Riserva legale" è dovuto alla copertura della perdita d'esercizio 2014 di € 28.223,00 e l'incremento delle "Altre Riserve" è dovuto alla costituzione di una riserva dove sono confluiti parte dei contributi a fondo perduto versati alla cooperativa dai radioascoltatori (a seguito di una campagna di raccolta fondi finalizzati a sostenere le spese di ampliamento sede) che andranno ad abbattere, appunto, i costi di ampliamento sede.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

La composizione del patrimonio netto, nonché l'origine, la possibilità di utilizzo e la distribuibilità delle singole voci che lo costituiscono, sono illustrate nel seguente prospetto, ai sensi del numero 7-bis dell'art. 2427, C.C. e nel rispetto delle precisazioni fornite dall'OIC 28.

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	960	B
Riserva legale	32.399	B
Altre riserve		
Varie altre riserve	192.985	B

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Totale altre riserve	192.985	B

Legenda:

Colonna "Possibilità di utilizzazione": evidenzia le possibilità di utilizzo delle poste di patrimonio netto, in conformità alla normativa generale ed a quella specifica delle società cooperative, nonché nel rispetto delle precisazioni fornite dall'OIC 28.

- A: per aumento di capitale
- B: per copertura perdite
- C: per distribuzione ai soci non cooperatori

Si evidenzia che la riserva legale è stata utilizzata a copertura delle perdite civilistiche nell'anno in corso per un importo pari a € 28.222,49.

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi e oneri

Fondi per rischi ed oneri:

I fondi per i rischi ed oneri sono distinti tra "Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili", "Fondi per imposte, anche differite", "Altri fondi".

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati. Si tratta, quindi, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi in futuro.

Gli accantonamenti al fondo riflettono la migliore stima possibile, sulla base degli elementi a disposizione alla data di redazione del progetto di bilancio.

L'anno scorso era stato stanziato in bilancio al fondo rischi e oneri un importo per € 17.116,00 che rappresentava, con l'importo indicato nel conto "debiti per sanzioni" € 32.664,00, la cifra dovuta al Comune di Romano d'Ezzelino per un illecito amministrativo risalente all'anno 2006. L'importo totale cpmcordato nel 2015 risulta per € 49.780,00 nel corso dell'anno è già stato pagato un acconto dell'importo di € 9.000,00.

	Fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	17.116
Variazioni nell'esercizio	
Utilizzo nell'esercizio	(17.116)
Valore di fine esercizio	0

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La società non ha debiti con creditori esteri.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

La società non ha debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono debiti relativi ad operazioni che prevedono per l'acquirente l'obbligo di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Debiti verso soci per finanziamenti:

Come richiesto dall'art. 2427, n. 19-bis, C.C., si evidenzia che la voce "Debiti verso soci per finanziamenti" contiene l'importo di tutti i finanziamenti concessi dai soci alla cooperativa sotto qualsiasi forma, per i quali la cooperativa ha un obbligo di restituzione.

Tale voce è così composta DA ANTICIPAZIONI DA SOCI PER € 2.631,00:

Ratei e risconti passivi

Ratei e risconti passivi:

Sono iscritte in tale voce quote di costi e ricavi, comuni a due o più esercizi, per rispettare il principio della competenza temporale.

Informazioni sulle altre voci del passivo

Come richiesto dall'art. 2427, n. 4, C.C., si riepilogano di seguito le variazioni intervenute nelle voci del passivo "Debiti" e "Ratei e risconti passivi":

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti	56.687	9.569	66.256	25.395	40.861

La voce debiti ha subito nello specifico i maggiori decrementi sui conti: "debiti verso fornitori per fatture da ricevere" per euro 5.584,00, e un incremento sul conto debiti v/fornitori per euro 7.454,00.

Per quanto riguarda "Debiti per sanzioni" si evidenzia che l'importo di euro 40.861,45 rappresenta la cifra concordata con il Comune di Romano d'Ezzelino per un illecito amministrativo risalente all'anno 2006. L'anno scorso tale voce non essendo ancora definita era iscritta a bilancio fra i debiti entro l'esercizio per un importo di € 32.664,00

Non esistono debiti in valuta estera.

Nota Integrativa Conto economico

Si descrivono di seguito le voci componenti il Conto economico del bilancio chiuso al 31/12/2015.

Valore della produzione

Valore della produzione:

Ricavi delle vendite e delle prestazioni:

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio in base ai criteri della prudenza e della competenza economica.

Altri ricavi e proventi :

La voce "Altri ricavi e proventi" (A5) è così composta:

dai ricavi per "contributi in c/esercizio" € 58.967,00 che rappresentano il valore delle sponsorizzazioni fatte dagli ascoltatori per sostenere l'attività della radio e per € 25.432,00 per l'incasso del contributo 5 per mille relativo all'anno 2013.

Costi della produzione

Costi della produzione:

I costi della produzione sono iscritti in bilancio in base ai criteri della prudenza e della competenza economica.

Proventi e oneri finanziari

Composizione dei proventi da partecipazione

Non si rilevano proventi da partecipazione.

Proventi e oneri straordinari

Si precisa che alla voce oneri straordinari sono confluiti una serie di costi relativi all'attività della cooperativa che non sono stati rilevati nell'anno di competenza. Si riferiscono a fatture d'acquisto registrate in ritardo. Nella voce sopravvenienze attive straordinarie è confluito il contributo emittenti radiofoniche anno 2013 ricevuto da SVILUPPO ECONOMICO DIREZIONE GENERALE.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

Imposte correnti, differite e anticipate

Imposte correnti:

Le imposte dell'esercizio sono state determinate in conformità alla normativa fiscale vigente. L'aliquota applicata per determinare gli stanziamenti dell'esercizio è stata quella del 27,50% per l'IRES e del 3,90% per l'IRAP.

Nel corso del corrente esercizio la cooperativa ha computato ires per € 3.382,49 avendo utilizzato la deduzione ACE (AIUTO CRESCITA ECONOMICA) legge 201/2012 art.n.1 e irap per € 1.183,34.

Non esistono differenze temporanee tassabili in futuro, la cui sussistenza avrebbe comportato l'iscrizione di imposte differite passive mediante imputazione delle stesse ad apposito fondo del passivo.

Non esistono differenze temporanee deducibili in futuro, la cui sussistenza avrebbe comportato l'iscrizione di imposte anticipate.

Nota Integrativa Altre Informazioni

Compensi revisore legale o società di revisione

Si fornisce l'ammontare dei corrispettivi spettanti al revisore legale, come richiesto dall'art. 2427, n. 16-bis, C.C.: euro 1.248,000 (totale compenso comprensivo del contributo previdenziale previsto dalla normativa vigente)

Titoli emessi dalla società

La cooperativa non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli od altri valori simili.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

Non sono stati emessi strumenti finanziari.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si precisa che la cooperativa non è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento da parte di altra società, come disciplinata dagli artt. 2497 e segg. del Codice Civile.

Azioni proprie e di società controllanti

Informazioni richieste dall'art. 2428, n. 3 e 4, C.C.:

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 2435-bis, co. 7, C.C., la cooperativa dichiara che:

- non esistono azioni proprie o azioni o quote di società controllanti possedute dalla società, anche per tramite di altra società fiduciaria o di interposta persona;
- azioni proprie o azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Altre informazioni richieste dall'art. 2427 C.C.:

Patrimoni destinati ad uno specifico affare:

In base a quanto richiesto dall'art. 2427, n. 20, si evidenzia che sono presenti patrimoni destinati ad uno specifico affare, ai sensi dell'art. 2447-septies C.C.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare:

In base a quanto richiesto dall'art. 2427, n. 21, si evidenzia che sono presenti finanziamenti destinati ad uno specifico affare, ai sensi dell'art. 2447-decies C.C.

Operazioni realizzate con parti correlate:

Non sussistono, allo stato attuale, operazioni realizzate con parti correlate dotate dei requisiti richiesti dal punto 22 bis dell'art. 2427, comma 1, c.c.

Accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale:

Non sussistono, allo stato attuale, accordi non risultanti dallo stato patrimoniale dotati dei requisiti richiesti dal punto 22 ter dell'art. 2427, comma 1, c.c.

Nota Integrativa parte finale

Informazioni specifiche per le società cooperative:

Documentazione della prevalenza, ai sensi dell'art. 2513 C.C.

Sotto il profilo civilistico, la riforma societaria, ha introdotto, all'interno dell'ordinamento codicistico, una distinzione fra cooperative che perseguono lo scopo mutualistico in modo prevalente e quelle che non perseguono il medesimo in modo prevalente.

La società cooperativa è definita a mutualità prevalente quando:

1. in relazione al tipo di scambio mutualistico posto in essere, l'attività è svolta in modo prevalente con i soci cooperatori;
2. sono presenti in statuto le clausole "mutualistiche", ovvero le clausole che stabiliscono:
 - a. il divieto di distribuire i dividendi in misura superiore all'interesse massimo dei buoni postali fruttiferi, aumentato di due punti e mezzo rispetto al capitale versato,
 - b. il divieto di remunerare gli strumenti finanziari offerti ai soci cooperatori in misura superiore a due punti rispetto al limite massimo previsto per i dividendi;
 - c. il divieto di distribuire le riserve fra i soci;
 - d. l'obbligo di devoluzione, in caso di scioglimento della società, del patrimonio al netto del capitale sociale e dei dividendi eventualmente maturati, ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione.

Fermo restando l'osservanza nei fatti di tali precetti, come espressamente richiesto nei patti statutari, si evidenzia che, pur avendo modificato lo statuto, è ancora in vigore il regolamento interno che regola il rapporto tra cooperativa e soci-lavoratori.

Ai sensi dell'art. 2513 del Codice Civile, segnaliamo che la cooperativa, nell'esercizio chiuso al 31.12.2015, ha intrattenuto rapporti economici nei confronti dei soci tali da consentirle il rispetto delle condizioni di mutualità prevalente.

La cooperativa, in seguito a variazione statutaria con atto notarile dell'8.7.2013 non è più cooperativa sociale e risulta iscritta nell'albo delle cooperative a mutualità prevalente nella categoria altre cooperative.

Criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico (art. 2545 c.c.) e indicazione dell'attività svolta con i soci e con i terzi, ai fini dell'art. 2545-sexies c.c.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2545 del codice civile e dall'art. 2 della legge 59/92, siamo ad indicare i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi statutari:

lo scopo mutualistico, ai sensi dell'articolo 4 dello statuto, consiste nel porsi come strumento di collegamento tra i soci, per consentire l'accesso ad un'informazione libera e pluralista finalizzata alla tutela della salute, dell'ambiente e delle risorse naturali, allo scopo di sostenere e sviluppare tra i soci stessi l'associazionismo di base, l'autogestione economica e la crescita spirituale della persona per promuovere una qualità diversa e sostenibile della vita, dell'economia e del lavoro, favorendo progetti culturali ed economici di tipo ecologico, non violento, solidale e non speculativo che prefigurino un diverso e sostenibile modello di civiltà economica, oltre che morale e sociale, garantendo su tali progetti completa trasparenza ed informazione a tutti i soci, nelle forme più precise ed efficaci.

L'attività specifica prevista nell'oggetto sociale indicato all'articolo 5 dello statuto consiste nel gestire in forma associata la produzione di una informazione democratica e pluralistica utilizzando all'uopo apparecchiature di trasmissione radiofonica in genere; svolgere attività di sensibilizzazione, informazione, formazione, studio e ricerca per favorire lo scambio diretto di informazioni, risorse e servizi nel campo della cooperazione, della tutela delle risorse, del territorio e della biodiversità; di attività imprenditoriali improntate al rispetto dell'ambiente e dell'equa distribuzione delle risorse economiche; raccogliere tra i soci prestiti da destinare agli scopi sociali con espressa esclusione delle attività per legge riservate a banche, istituti di credito, compagnie di assicurazione, intermediazione finanziarie; progettare e gestire servizi attinenti agli scopi sociali, anche in collaborazione con partner pubblici e/o privati; favorire lo sviluppo e la ricerca di attività che nascono all'interno della cooperativa.

L'attività effettivamente svolta nell'esercizio è stata la gestione di una radio locale con il lavoro prevalente dei soci, per consentire l'accesso ad un'informazione libera e pluralista finalizzata alla tutela della salute, dell'ambiente e delle risorse naturali, allo scopo di sostenere e sviluppare tra i soci stessi l'associazionismo di base, l'autogestione economica e la crescita spirituale della persona per promuovere una qualità diversa e sostenibile della vita, dell'economia e del lavoro, favorendo progetti culturali ed economici di tipo ecologico, non violento, solidale e non speculativo che prefigurino un diverso e sostenibile modello di civiltà economica, oltre che morale e sociale, garantendo su tali progetti completa trasparenza ed informazione a tutti i soci, nelle forme più precise ed efficaci.

Non è stato applicato l'Istituto del ristorno.

Per quanto concerne il funzionamento degli organi sociali, l'assemblea si è riunita quattro volte in forma ordinaria e mai in forma straordinaria, con presenza media diretta o per delega pari al 61,86 % degli aventi diritto al voto, il consiglio di amministrazione si è riunito nove volte deliberando in particolare sui seguenti aspetti della gestione sociale: situazione economica della cooperativa, multa equitalia per conto del Comune di Romano D'Ezzelino e ampliamento

sede sociale, discussione su eventuali iniziative radiofoniche e non per reperire donazioni straordinarie e/o spontanee, progetto di bilancio al 31 dicembre 2014, convocazione dell'assemblea dei soci per l'approvazione del bilancio, esclusione e dimissioni soci, nuove iniziative per rilanciare la campagna di reperimento fondi.

Procedura di ammissione e carattere aperto della società (art. 2528, comma 5, c.c.)

Durante l'esercizio sociale sono stati dimessi 6 soci ed esclusi 17 soci non sono stati ammessi soci.

I soci cooperatori ordinari al termine dell'esercizio sociale erano n. 27 ed i soci sovventori n.3.

RENDICONTAZIONE 5 PER MILLE

A partire dal 5 per mille 2008, il legislatore ha previsto che gli enti beneficiari delle somme debbano rendicontarne l'utilizzo.

Il 7 dicembre 2010, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha pubblicato sul suo sito le linee guida della rendicontazione e un fac-simile di rendiconto che può essere preso come spunto per la relativa rendicontazione; l'obbligo vige dalla terza edizione del 5 per mille (2008) e deve essere predisposta entro 1 anno dall'effettiva percezione dell'importo spettante.

Gli enti che sono obbligati alla redazione del rendiconto sono:

- Le onlus, tanto quelle iscritte all'Anagrafe, quanto le Onlus di diritto (le organizzazioni di volontariato iscritte al registro, le ONG, le cooperative sociali);
- Le associazioni di promozione sociale iscritte al registro;
- Le fondazioni e le associazioni riconosciute che operano nei settori delle Onlus.

L'invio della rendicontazione interessa solo l'ente che, per il 5 per mille relativo al 2008, abbia percepito un importo pari o superiore a euro 15.000 (per gli anni successivi l'importo è fatto pari o superiore a euro 20.000) e nel caso di mancata rendicontazione nel bilancio di esercizio.

Per gli enti non tenuti all'invio l'obbligo alla rendicontazione è assolto con la compilazione di apposite note a margine del bilancio di esercizio.

Seguendo lo schema proposto dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, pur non essendone obbligati, si provvede a documentare il rendiconto delle somme percepite in virtù del beneficio del "5 per mille dell'irpef" relativo al 2013.

ANNO FINANZIARIO	2015
	IMPORTO PERCEPITO € 25.431,83
1. Risorse umane	
2. Costi di funzionamento,	
Utenze energetiche e telefoniche, assicurazioni	€ 25.431,83
	TOTALE SPESE € 25.431,83

Proposte per l'erogazione del ristorno e per la destinazione del risultato d'esercizio

Si attesta che tutte le operazioni poste in essere direttamente o indirettamente dalla società risultano nelle scritture contabili.

Sulla base di quanto contabilizzato e proposto, la situazione patrimoniale ed il conto economico chiudono con un utile di euro 27.396,24, per il quale Il Consiglio di Amministrazione propone la seguente destinazione:

- 30% al fondo di riserva ordinaria, indivisibile
ai sensi e per gli effetti di cui all'art.12 L. 904/77 €. 8.114,10
- 3% ai fondi mutualistici (art.11, 59/92) €. 811,41
- destinazione al fondo di riserva straordinaria indivisibile
ai sensi e per gli effetti di cui alla L. 904/77 €. 18.121,48

Vi invitiamo quindi ad approvare il bilancio chiuso al 31.12.2015, compresa la destinazione del risultato d'esercizio, come sopra indicata.